

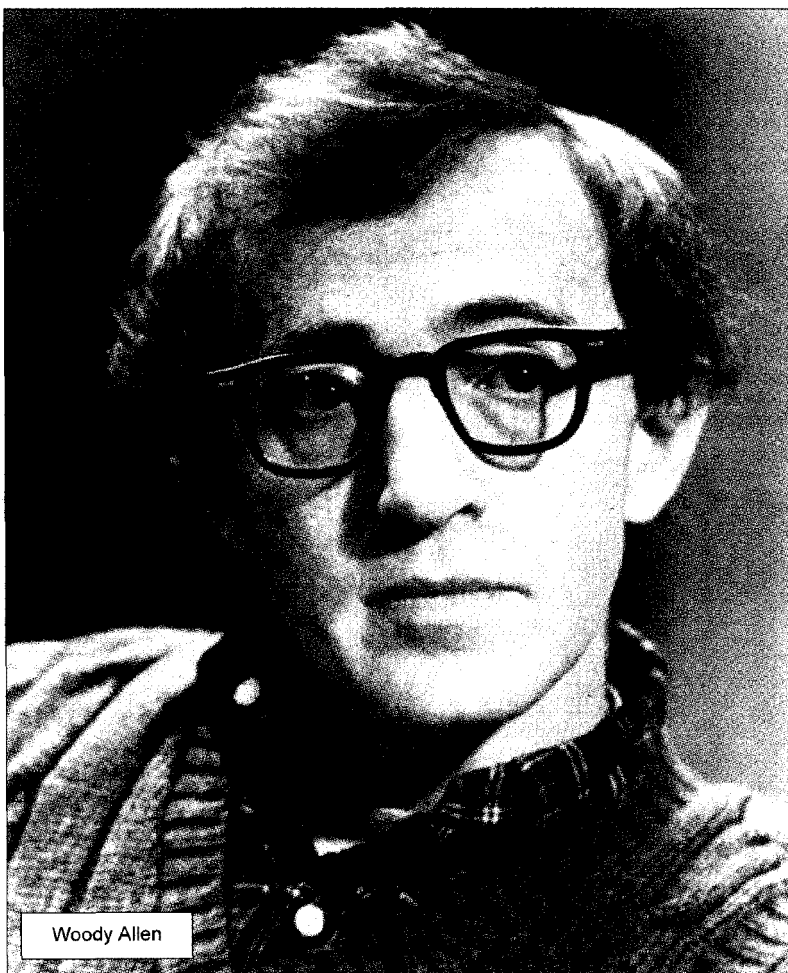
SPOLETO - Al Festival dei Due Mondi, dal 26 al 28 giugno, prima europea per 'Gianni Schicchi' diretta dal noto artista americano

Woody Allen, una regia 'particolare' per Puccini

Gianni Schicchi, terza delle tre opere in un atto che costituiscono il Trittico, venne composto nella primavera del 1918 ed eseguito per la prima volta al Metropolitan di New York il 14 dicembre dello stesso anno. E' l'unica opera comica di Giacomo Puccini. Il libretto narra di una beffa messa in atto ai danni della famiglia del ricco mercante Buoso Donati da Gianni Schicchi, personaggio noto nella Firenze del Trecento per l'acume e l'ingegno. Alla morte del mercante, si scopre con disappunto che Buoso, diseredando tutti i parenti, ha lasciato i suoi averi ai frati di un convento; si decide di ricorrere a Gianni Schicchi per trovare un espediente con cui aggirare il testamento. Gianni Schicchi ordina di nascondere in un'altra stanza il defunto e si sostituisce a Buoso fingendosi ancora moribondo, e convoca il notaio per dettare le sue ultime volontà. Contrariamente a quanto si aspetta la famiglia Donati, egli nomina erede delle proprietà più cospicue se stesso, con l'intento di procurare a sua figlia una dote che le consentirà di sposare Rinuccio, un giovane parente di Buoso. Gli eredi beffati vorrebbero opporsi, ma la legge punisce allo stesso modo, con l'esilio e il taglio della mano, chi si sostituisce a una terza persona e i suoi complici. Si vedono quindi costretti al silenzio, e l'opera si conclude con un lieto fine per i due giovani innamorati.

Woody Allen, al suo esordio nella regia di un'opera lirica, ha debuttato a Los Angeles dove la sua originale e ironica interpretazione di Gianni Schicchi è stata accolta dal pubblico con grande entusiasmo e divertimento. "Non ho idea di cosa sto facendo - ha dichiarato Allen - ma l'incompetenza non mi ha mai impedito di buttarci nelle cose con entusiasmo".

James Conlon, che dirigerà l'Orchestra Sinfonica 'Giuseppe Verdi' di Milano, ricorda l'eccelsa statura artistica dell'opera pucciniana: "Gianni Schicchi può essere considerato il capolavoro dell'età matura di Puccini. Non sembra un caso che dopo una vita trascorsa a comporre melodrammi, quando l'unica sfida che gli rimaneva da affrontare era scrivere una grande commedia, egli cercasse ispirazione nel gigante del XIX secolo: Schicchi è per Puccini quello che Falstaff fu per



Woody Allen

Verdi. Un perfetto connubio fra libretto, musica e teatralità, incominciato da un tessuto orchestrale virtuosistico".

Woody Allen è un celebre scrittore, regista, attore, sceneggiatore e musicista. Ha scritto e diretto 40 film in meno di 45 anni, fra i quali 'Il dittatore dello stato libero di Bananas', 'Io e Annie', 'Manhattan', 'Stardust Memories', 'La rosa purpurea del Cairo', 'Hannah e le sue sorelle', 'Crimini e misfatti', 'Mariti e mogli', 'Pallottole su Broadway', 'Tutti dicono I love you', 'Accordi e disaccordi', 'Match Point' e 'Vicky Cristina Barcelona'. E' autore di molte pièce teatrali e di alcune raccolte di brevi racconti.



Jill Grove interpreterà Zita, nell'opera 'Gianni Schicchi'